

UNIONE di COMUNI VALDARNO E  
VALDISIEVE

(Provincia di Firenze)

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno  
2015**

---

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO ANDREUCCI

## INDICE

Introduzione	Pag.4
Conto del bilancio	Pag.6
Risultati della gestione	Pag. 8
Saldo di cassa	Pag.8
Risultato gestione di competenza	Pag.9
Equilibri di parte corrente e capitale	Pag. 10
Entrate a destinazione specifica	Pag. 11
Contributi permessi a costruire	Pag. 11
Sanzioni amministrative al Codice della Strada	Pag. 11
Risultato di amministrazione	Pag. 13
Conciliazione dei risultati finanziari	Pag. 15
Patto di Stabilità interno	Pag. 16
Analisi della gestione dei residui	Pag. 16
Analisi delle principali poste	Pag. 18
Verifica congruità fondi	Pag.33
Analisi indebitamento e gestione del debito	Pag.34
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	Pag. 36
Rapporti con organismi partecipati	Pag. 36
Tempestività pagamenti e ritardi	Pag. 38
Resa del conto degli agenti contabili	Pag.39
Prospetto di conciliazione	Pag.40
Conto economico	Pag.41
Conto del patrimonio	Pag.45
Relazione della giunta sul rendiconto	Pag.48
Rendiconti di settore	Pag.48
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	Pag.49
Conclusioni	Pag.50

# Organo di revisione

Verbale n. 6 del 04/05/2016

## RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, in data 27/04/2016 e 04/05/2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi contabili per gli enti locali;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 dell'Unione di Comuni VALDARNO e VALDISIEVE che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 04/05/2016

L'organo di revisione

Dott. Stefano Andreucci

## **INTRODUZIONE**

*Il sottoscritto* Dott. Stefano Andreucci *revisore unico nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 30/01/2014;

◆ ricevuta in data 26.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2015**, approvati con delibera della giunta esecutiva dell'Unione n. 36 del 12.04.2016 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) conto del patrimonio

e corredati dai seguenti allegati:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - deliberazione della Giunta esecutiva dell'Unione n. 35 del 12.04.2016 avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015;
  - delibera dell'organo consiliare n. 18 del 30.07.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
  - conto del tesoriere;
  - conto degli agenti contabili ;
  - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
  - tabella dei parametri gestionali;
  - inventario generale;
  - il prospetto di conciliazione
  - nota informativa contenente la verifica dei Crediti e Debiti reciproci tra l'Unione di Comuni e le Società Partecipate
  - Prospetto spese di rappresentanza 2015
  - Ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati dall'Ente;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 17 del 08/04/2011;

#### **DATO ATTO CHE**

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L. nell'anno **2015** ha adottato il seguente sistema di contabilità:

*sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali emessi nel 2015 e conservati in atti;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2015**.

## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto del contenimento sulle spese di personale e sui vincoli di assunzione;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 30.07.2015, con delibera della Assemblea Consiliare n. 18;
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2015 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2087 reversali e n. 3646 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non sono stati effettuati pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'Art. 222 del TUEL ed è stato determinato dal ritardo nell'erogazione dei contributi regionali per l'esercizio delle funzioni delegate ed in parte per il trasferimento del personale dipendente dei Comuni per l'esercizio delle gestioni associate;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, **coincidono con il conto del tesoriere dell'ente**, banca Cassa di Risparmio di Firenze, reso entro il 30 gennaio 2015, approvato con Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 16 del 26.01.2016. e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2014			823.494,44
Riscossioni	1.350.567,17	7.136.472,82	8.487.039,99
Pagamenti	1.030.914,42	7.890.238,77	8.921.153,19
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>389.381,24</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<b>Differenza</b>			<b>389.381,24</b>

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	389.381,24
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
<b>Totale</b>	<b>389.381,24</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2012	1.149.310,91		0,00	
Anno 2013	1.255.359,83		0,00	
Anno 2014	389.381,24		0,00	

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	0	119
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	204.205,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	177.515,18
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	1.652.448,58
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	0,00

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, non formula osservazioni.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di €. 1.180.341,93.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.933.296,11 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	12.504.805,38
Impegni	(-)	10.571.509,27
<b>Totale avanzo (disavanzo) di competenza</b>		<b>1.933.296,11</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	7.136.472,82
Pagamenti	(-)	7.890.238,77
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-753.765,95
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	517.660,38
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	517.660,38
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	5.368.332,56
Residui passivi	(-)	2.681.270,50
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	2.687.062,06
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>1.933.296,11</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	244.660,05	218.476,97	167.241,72
Entrate titolo II	3.778.209,24	3.361.400,03	6.598.747,14
Entrate titolo III	698.498,42	904.186,08	1.283.530,27
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>4.721.367,71</b>	<b>4.484.063,08</b>	<b>8.049.519,13</b>
Spese titolo I (B)	4.745.924,69	4.529.101,50	7.076.415,06
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	39.534,17	41.517,36	43.601,20
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>-64.091,15</b>	<b>-86.555,78</b>	<b>929.502,87</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>47.882,83</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>405.103,03</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-357.220,20</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	106.975,62	144.924,92	200.082,17
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>42.884,47</b>	<b>58.369,14</b>	<b>772.364,84</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo IV	454.509,58	313.617,96	1.669.011,14
Entrate titolo V **			33.252,52
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>454.509,58</b>	<b>313.617,96</b>	<b>1.702.263,66</b>
Spese titolo II (N)	720.950,58	458.257,94	698.470,42
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-266.441,00</b>	<b>-144.639,98</b>	<b>1.003.793,24</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00	0,00	732.036,22
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	276.451,00	145.000,00	10.000,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>10.010,00</b>	<b>360,02</b>	<b>1.745.829,46</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		721.126,72	721.126,72
Per fondi comunitari ed internazionali		131.542,43	131.542,43
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		759.261,31	759.261,31
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari (da privati allacci TLR)		3.300,00	3.300,00
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>1.615.230,46</b>	<b>1.615.230,46</b>

I contributi straordinari da privati si riferiscono alle quote di nuovi allacciamenti agli Impianti di teleriscaldamento.

#### **Contributi per permesso di costruire**

L'Unione di Comuni nel 2015 non ha gestito "permessi a costruire"

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)**

L'Unione di Comuni ha attivato a partire dal 01/01/2013 il "Corpo di Polizia Locale" per i Comuni di Rufina, Londa e S.Godenzo.

A termine di Regolamento per il primo anno di attività (2013) l'Unione si è limitata a gestire gli incassi da sanzioni del Codice della strada suddividendole per tipologia di sanzione, per gli anni successivi una parte degli introiti è stata utilizzata direttamente dal Corpo di Polizia Locale per spese vincolate e non vincolate rispettando i limiti di legge.

Gli incassi si riferiscono a:

- **art.142 limiti di velocità su strade sia di proprietà comunale che di altri Enti.**

- **art. 208 (altre sanzioni, come divieto di sosta ecc...).**

suddivisi e gestiti separatamente per territorio comunale sul quale erano state rilevate.

**Il gettito dei proventi art. 142 viene parzialmente riversato ai singoli Comuni, salvo la quota direttamente utilizzata dal Corpo di P.M. Per quanto riguarda gli accertamenti elevati sulla strada provinciale di Stia (nel Comune di Londa) il provento va invece riversato in quota del 50% all'Ente proprietario della strada (Città Metropolitana di Firenze).**

**Il gettito dei proventi art. 208 viene interamente utilizzato dal Corpo di P.M. già suddiviso al 50% fra somme vincolate ad opere di circolazione stradale e 50% somme non vincolate come da Deliberazione della Giunta Esecutiva n. 109 del 17.11.2015.**

**L'Ente ha inoltre costituito i vincoli di Legge in parte sul Bilancio, in parte sull'avanzo di amministrazione per i maggiori accertamenti rispetto alle previsioni definitive.**

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.363.609,36, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
			10
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			823.494,44
RISCOSSIONI	1.350.567,17	7.136.472,82	8.487.039,99
PAGAMENTI	1.030.914,42	7.890.238,77	8.921.153,19
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>389.381,24</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>389.381,24</b>
RESIDUI ATTIVI	336.277,78	5.368.332,56	5.704.610,34
RESIDUI PASSIVI	442.194,92	2.681.270,50	3.123.465,42
<i>Differenza</i>			<b>2.581.144,92</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			405.103,03
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.201.813,77
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.363.609,36</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
			11
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	294.019,74	523.047,86	1.363.609,36
di cui:			
a) parte accantonata		45.210,94	81.415,92
b) Parte vincolata	188.698,64	459.784,12	754.714,39
c) Parte destinata			0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	105.321,10	18.052,80	527.479,05

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
<b>Applicazione dell'avanzo nel 2015</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Avanzo per fondo di amm.to</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	200.082,17				0,00	200.082,17
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		10.000,00			0,00	10.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2015 dell'avanzo di amministrazione si osserva quanto segue:

Trattasi per la quota di € 45.945,84 per Fondo Risorse Umane dell'anno 2014 contrattualizzato nel 2015 e pagato con Avanzo di Amministrazione Vincolato come previsto dai nuovi principi contabili e per la differenza di € 154.136,33 per fondi vincolati a spese correnti.

L'Organo di Revisione ha accertato che non è stato applicato l'Avanzo di Amministrazione non vincolato.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali ha relazionato sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

Nel conto del Tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzioni forzate

## **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>				
			12	
<b>Gestione di competenza</b>			<b>2015</b>	
Totale accertamenti di competenza (+)			12.504.805,38	
Totale impegni di competenza (-)			10.571.509,27	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>			<b>1.933.296,11</b>	
<b>Gestione dei residui</b>				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			0,00	
Minori residui attivi riaccertati (-)			4.062.595,15	
Minori residui passivi riaccertati (+)			4.997.575,10	
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>			<b>934.979,95</b>	
<b>Riepilogo</b>				
SALDO GESTIONE COMPETENZA			1.933.296,11	
SALDO GESTIONE RESIDUI			934.979,95	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			102.250,10	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO				
F.P.V. per spese correnti			405.103,03	
F.P.V. per spese conto capitale			1.201.813,77	
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>			<b>1.363.609,36</b>	

La somma indicata nella colonna "avanzo di amministrazione applicato" si riferisce al risultato di amministrazione 2014 come approvato da Rendiconto della Gestione 2014. Non è stata indicata l'effettiva quota applicata dell'avanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui in quanto tale risultato confluisce nei dati di gestione dell'anno 2015.

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

Vista la Circolare n. 6 del 18/02/2014 del Ministero dell'Economia e Finanze è confermata anche per il 2015 l'assoggettabilità delle Province e Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti all'applicazione del Patto di Stabilità interno.

Dal 2013 sono stati assoggettati anche i Comuni con popolazione compresa fra 1.000 e 5.000 abitanti.

Per quanto riguarda le Unioni di Comuni la Circolare all'art. A2 testualmente recita:

*"A.2 Unioni di comuni*

*Il comma 3 dell'articolo 16 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, prevede che, a decorrere dall'anno 2014, le unioni costituite dai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, di cui al comma 1 del medesimo articolo 16, sono soggette alla disciplina del patto di stabilità interno prevista per i comuni aventi corrispondente popolazione.*

**La norma non si applica a tutte le unioni di comuni ma solo a quelle costituite ai sensi del richiamato comma 1".**

**Ai sensi dell'ultimo capoverso del succitato articolo si può confermare l'esclusione dell'Ente (quale Unione di Comuni non obbligatoria costituita da Enti aventi popolazione fino a 22.000 abitanti) dalla applicazione del Patto per il 2014.**

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 49 del 30.04.2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. del 35 del 12/04/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti somma ad euro 4.062.595,15

residui passivi derivanti dall'anno 2014 e precedenti somma ad euro 4.997.575,10

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per cui le poste coincidono.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

**Analisi "anzianità" dei Residui:**

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>								41
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>	
<b>ATTIVI</b>								
Titolo I						27.996,75	27.996,75	
di cui Tarsu/tari							0,00	
di cui F.S.R o F.S.							0,00	
Titolo II			11.270,41	24.844,48	43.800,00	3.240.559,71	3.320.474,60	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione					40.700,00	839.296,80	879.996,80	
Titolo III		8.660,00	9.608,32	23.258,47	35.229,43	671.766,23	748.522,45	
di cui Tia							0,00	
di cui Fitti Attivi							0,00	
di cui sanzioni CdS						365.133,62	365.133,62	
Tot. Parte corrente	0,00	8.660,00	20.878,73	48.102,95	79.029,43	3.940.322,69	4.096.993,80	
Titolo IV			122.753,73		1.957,38	1.360.592,75	1.485.303,86	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione			122.753,73				122.753,73	
Titolo V						33.252,52	33.252,52	
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	122.753,73	0,00	1.957,38	1.393.845,27	1.518.556,38	
Titolo VI	40.351,35	2.737,30	2.419,13	278,74	8.333,10	34.940,54	89.060,16	
<b>Totale Attivi</b>	<b>40.351,35</b>	<b>11.397,30</b>	<b>146.051,59</b>	<b>48.381,69</b>	<b>89.319,91</b>	<b>5.369.108,50</b>	<b>5.704.610,34</b>	
<b>PASSIVI</b>								
Titolo I	2.704,59	1.461,22	20.585,91	12.575,07	178.495,51	2.264.165,35	2.479.987,65	
Titolo II	5.858,78	24.446,46		54.302,61	19.954,76	257.037,13	361.599,74	
Titolo III							0,00	
Titolo IV	52.984,73	9.401,59	9.277,10	22.632,22	27.514,37	160.068,02	281.878,03	
<b>Totale Passivi</b>	<b>61.548,10</b>	<b>35.309,27</b>	<b>29.863,01</b>	<b>89.509,90</b>	<b>225.964,64</b>	<b>2.681.270,50</b>	<b>3.123.465,42</b>	

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Si specifica che dal 01/01/2012 l'Unione gestisce per conto dei Comuni solo l'Imposta di Soggiorno.

Tale imposta è stata gestita e riscossa tramite un apposito software compilabile on-line dalle strutture ricettive.

In termini di risorse finanziarie il gettito registrato a fine 2015 è stato complessivamente di € 167.241,72 (vedi Cap. 40 E)

A termini di Regolamento alla fine dell'anno verranno trasferite ai Comuni territorialmente competenti le rispettive quote.

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.			
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno	244.660,05	218.476,97	167.241,72
5 per mille			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>244.660,05</b>	<b>218.476,97</b>	<b>167.241,72</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI			
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>244.660,05</b>	<b>218.476,97</b>	<b>167.241,72</b>

In generale occorre dire che l'Imposta di Soggiorno non è applicabile su una base fissa e

relativamente certa (come avviene ad es. per la tassa rifiuti e l'IMU) ma risente dei flussi turistici, dei giorni di permanenza, della tipologia degli ospiti (per cui sono previste agevolazioni).

## **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>			21
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	13.726,00	13.201,31	13.689,38
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.249.413,89	1.054.561,85	1.566.304,14
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	464.913,00	429.302,01	393.808,05
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	464.134,72	336.011,21	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.586.021,63	1.528.323,65	4.624.945,57
<b><i>Totale</i></b>	<b>3.778.209,24</b>	<b>3.361.400,03</b>	<b>6.598.747,14</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

L'aumento consistente registrato nell'anno 2015 è dovuto in massima parte al trasferimento di tutte le funzioni fondamentali dei Comuni di Londa e S.Godenzo in attuazione dell'obbligo legislativo loro imposto dalla rt. 14 comma 28 del D.L. 78/2010 conv. Nella legge 122/2010 e per l'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011.

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	301.793,68	562.615,08	900.150,54
Proventi dei beni dell'ente	42.498,76	44.273,94	40.190,49
Interessi su anticip.ni e crediti	281,62	188,85	237,37
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	353.924,36	297.108,21	342.951,87
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>698.498,42</b>	<b>904.186,08</b>	<b>1.283.530,27</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva:

L'aumento consistente dell'anno 2015 deriva principalmente dall'iscrizione a ruolo delle sanzioni al Codice della Strada.

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>				24
	2013	2014	2015	
accertamento art. 142	182.711,36	412.976,09	399.061,87	
accertamento art. 208	36.716,70	26.948,15	106.170,49	
riscossione art. 142	56.788,06	291.540,64	399.061,87	
riscossione art. 208	22.463,70	23.479,31	106.170,49	
%riscossione	31,08	70,60	100,00	

Nella presente tabella sono considerate solo le entrate da "competenza". Per le entrate da "Ruolo" si procederà alla relativa destinazione contestualmente alla loro riscossione negli anni successivi.

La parte vincolata del (50%) di cui all'art. 208 C.d.S. risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
<sup>25</sup>	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	19.358,35	13.474,07	53.085,25
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	19.358,35	13.474,07	53.085,25
destinazione a spesa corrente vincolata	19.358,35	13.474,07	53.085,25
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>				
			<sup>26</sup>	
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	124.904,29	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	124.356,34	99,56%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	547,95	0,44%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%		
Residui della competenza	383.034,52			
Residui totali	383.034,52			

Il gettito dei proventi art. 142 è stato **INTERAMENTE** impegnato sui singoli Comuni salvo la quota parte del 50% accertato sulla strada provinciale di Stia (nel Comune di Londa) il cui provento va invece riversato all'Ente proprietario della strada (Città Metropolitana di Firenze).

### **Proventi dei beni dell'ente**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>				
			<sup>27</sup>	
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2015	41.286,09	100,00%		
Residui riscossi nel 2015	1.084,47	2,63%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.281,56	32,17%		
Residui (da residui) al 31/12/2015	26.920,06	65,20%		
Residui della competenza	15.651,31			
Residui totali	42.571,37			

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 -	Personale	2.358.648,29	2.272.553,20	4.179.182,36
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	153.565,95	151.385,72	166.541,35
03 -	Prestazioni di servizi	1.282.813,30	1.075.399,89	1.164.644,41
04 -	Utilizzo di beni di terzi	3.700,00	4.176,41	3.874,06
05 -	Trasferimenti	731.937,96	824.477,91	1.265.149,20
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	39.870,63	37.887,44	35.803,60
07 -	Imposte e tasse	175.388,56	163.220,93	261.220,08
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>		<b>4.745.924,69</b>	<b>4.529.101,50</b>	<b>7.076.415,06</b>

## **Spese per il personale**

### **Verifica contenimento della spesa di personale**

La presente verifica è stata effettuata sulla base dei seguenti presupposti e preso atto che l'attuale quadro normativo fissa i seguenti vincoli:

Il piano triennale di fabbisogno del personale 2015-2017 è stato approvato con delibera di Giunta n. 34 del 24/03/2015, e successivamente modificato con delibere di Giunta n. 59 del 26/05/2015, n. 65 del 23/6/2015 e n. 83 del 28/7/2015.

I posti che si renderanno vacanti nel Triennio 2015-2017 potranno essere coperti, a legislazione attuale e salvo variazioni nell'anno successivo, nel limite delle cessazioni intervenute nell'anno precedente.

Inoltre, con deliberazione della Giunta n. 114 del 31/12/2014, successivamente modificata con deliberazioni n. 64 del 23/6/2015 e n. 126 del 29/12/2015, è stata rideterminata la dotazione organica dell'Unione di Comuni a seguito del trasferimento di n. 54 unità di personale dai comuni per lo svolgimento delle funzioni associate e a seguito del trasferimento alla Regione Toscana (con decorrenza 1/1/2016) delle funzioni in materia di agricoltura ai sensi della L.R. n. 22/2015.

In materia di spesa del personale l'attuale quadro normativo fissa i seguenti vincoli:

Per gli enti non soggetti al patto di stabilità, tra i quali le unioni di comuni, l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 10, del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, stabilisce che le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'I.R.A.P., con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004. Il D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge n. 44/2012, all'art. 4 ter, comma 11, ha modificato l'annualità di riferimento entro la quale contenere la spesa di personale, non più il 2004 ma il 2008.

La Corte dei Conti – Sez. Controllo Toscana – con deliberazione n. 7 del 31/01/2012, ha sancito che “Nell'applicare la norma di cui sopra alle Unioni di Comuni è opportuno considerare la somma della spesa di personale dei Comuni e dell'Unione di Comuni(o dell'allora Comunità Montana) riferita al 2004 (ora 2008) e rapportarla alla corrispondente spesa attuale dei Comuni e dell'Unione di Comuni.....”;

L'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, così come da ultimo modificato con l'art. 16, comma 1, della legge di Stabilità 12.11.2011, n. 183, il quale prevede che, a decorrere dal 1.1.2012, le amministrazioni pubbliche devono procedere alla ricognizione del proprio personale. Il provvedimento, nell'imporre il descritto obbligo, sancisce con la nullità gli atti adottati in violazione della disposizione, con conseguente insorgere di responsabilità amministrativa.

Prendendo a riferimento la somma della spesa di personale dei Comuni e dell'Unione di Comuni (o dell'allora Comunità Montana) riferita al 2004 (ora 2008) e rapportandola alla corrispondente spesa attuale dei Comuni e dell'Unione di Comuni, si ha la seguente situazione:

<b>ENTE</b>	<b>Spesa di personale rendiconto 2008</b>	<b>Spesa di personale rendiconto 2015</b>
Comune di Pontassieve	4.817.903,62	4.120.763,00
Comune di Reggello	2.769.426,50	2.637.236,42
Comune di Pelago	1.614.960,95	1.356.663,25
Comune di Rignano Sull'Arno	1.656.646,70	1.471.631,41
Comune di Rufina	1.682.233,25	1.403.640,17
Comune di Londa	580.930,27	518.818,78
Comune di San Godenzo	498.125,21	460.300,80
Unione di Comuni	643.491,53	1.635.259,10
<b>TOTALE</b>	<b>14.263.718,03</b>	<b>13.604.312,91</b>

Prendendo in considerazione la sola Unione, come si rileva dall'ultimo rigo, il rapporto è:

Unione di Comuni	643.491,53	1.635.259,10
------------------	------------	--------------

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D. Lgs. 165/2001, trasmetterà nei termini di legge, tramite SICO, il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto sarà redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

#### **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	<b>Anno 2013</b>	<b>Anno 2014</b>	<b>Anno 2015</b>
Risorse stabili	41.180,11	41.180,11	164.005,08 (****)

Risorse variabili per il personale dipendente dell'Unione di Comuni	13.957,78	17.114,04	46.707,43 (****)
Risorse variabili per il personale messo temporaneamente a disposizione dai comuni per gli uffici associati	27.513,47 (**)	29.217,60 (***)	8.900,00 (****)
Totale	82.651,36	87.511,75	219.612,51
Percentuale sulle spese intervento 01	3,60%	3,86%	5,25%

(\*\*) – Nell'anno 2013 sono stati attivi gli uffici associati S.U.A.P., Gestione del personale, Centro Unico Appalti, I.C.T., Polizia Locale, Catasto, Protezione Civile.

(\*\*\*) – Nell'anno 2014 sono stati attivi gli uffici associati S.U.A.P., Gestione del personale, Centro Unico Appalti, I.C.T., Polizia Locale, Catasto, Protezione Civile h24 per l'intero anno.

(\*\*\*\*) – A decorrere dal 1° gennaio 2015 sono stati trasferiti all'Unione di Comuni n. 54 dipendenti dei comuni per lo svolgimento delle funzioni associate per conto dei comuni.

(\*\*\*\*\*) – Nell'anno 2015 il personale messo temporaneamente a disposizione dell'Unione di Comuni per lo svolgimento delle funzioni associate, il cui salario accessorio è corrisposto dall'Unione, ammonta a n. 7 unità.

L'Organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Unione e con i vincoli di bilancio.

L'Organo di Revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del C.C.N.L. 1/4/1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5, comma 1, del D. Lgs. 150/2009).

### **INTERVENTO 01 – Spese per il personale**

Nel corso del 2015 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

#### **Dati e indicatori relativi al personale**

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	93	93	105
Costo del personale (2)	2.358.648,29	2.272.553,20	4.179.182,36
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>25.361,81</b>	<b>24.436,06</b>	<b>39.801,74</b>

(2) totale intervento 1

- a) Spesa di personale risultante dallo schema di **Rendiconto 2015** dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, risulta dal seguente prospetto:

Intervento 1 - Analisi economico finanziaria - spesa personale (1)	<b>€ 3.164.721,94</b>
--	-----------------------

Intervento 7 - Analisi economico finanziaria - I.R.A.P.	€ 183.641,57
<b>Da aggiungere:</b>	
SPESE DI PERSONALE PER PAGAMENTI DIRETTI E/O RIMBORSI AFFERENTI IL PERSONALE DIPENDENTE DEI COMUNI UTILIZZATI DALL'UNIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI ASSOCIATE:	
A) Spese per personale dipendente dei Comuni associati assegnato ai SERVIZI ASSOCIATI EDA – CATATO - SIT: - Capitoli 93 - 93/5 - 93/6 per competenze ed oneri e rimborsi di spesa di personale; - Capitoli 61/3- 89/10 per IRAP - S.I.T. - Capitolo 94/8 Capitoli già compresi nel totale di Intervento 1 ed Intervento 7	€ 0,00
B) Spese per personale dipendente dei Comuni associati assegnato al SERVIZIO ASSOCIATO DEL PERSONALE: - Capitoli 94 - 94/5 - 94/6 per competenze ed oneri e rimborsi di spesa di personale; - Capitoli 89- 89/6 per IRAP - Capitoli già compresi nel totale di intervento 1 ed Intervento 7	€ 0,00
C) Spese per personale dipendente dei Comuni associati assegnato al SERVIZIO ASSOCIATO ICTA: - Capitoli 110/10 – 112/15 - 112/16 per competenze ed oneri e rimborsi di spesa di spesa di personale; - Capitoli 89/1- 89/9 per IRAP - Capitoli già compresi nel totale di Intervento 1 ed Intervento 7	€ 0,00
D) Spese per personale dipendente dei Comuni associati assegnato al SERVIZIO ASSOCIATO APPALTI (CUA): - Capitoli 110/5 - 110/6 – 112 per competenze ed oneri e rimborsi di spesa di personale; - Capitoli 89/2 e 89/8 per IRAP - Capitoli già compresi nel totale di Intervento 1 e intervento 7	€ 0,00
E) Spese per personale dipendente dei Comuni associati assegnato al SERVIZIO ASSOCIATO POLIZIA MUNICIPALE: - Capitoli 195/10 – 196 - 196/5 - 196/6 per competenze, oneri e rimborsi di spesa di personale: - Capitoli 89/3 e 89/5 per IRAP - Capitoli già tutti compresi nel totale di Intervento 1 e intervento 7	€ 0,00
F) Spese per personale dipendente dei Comuni associati assegnato al SERVIZIO ASSOCIATO SUAP: - Capitoli 360 -361 – 362 – 363 - 363/1 – 365 per competenze, oneri e rimborsi spesa di personale: - Capitoli 364 - 364/1- 364/2 per IRAP - Capitoli già tutti compresi nel totale di intervento 1 e intervento 7	€ 0,00
G) SERVIZIO ASSOCIATO PROTEZIONE CIVILE: - Capitoli 301 - 301/5 - 301/6 - 301/7- 301/8 – 301/9 - 301/10 per competenze, oneri e rimborsi di spesa di personale: - Capitoli 89/4 - 89/7 - 89/11 - 89/12 per IRAP - Capitoli già tutti compresi nel totale di intervento 1 e intervento 7	€ 0,00

H) Spesa per buoni pasto (CAP. 150) - Quota da aggiungere in quanto a carico intervento 3 - prestazioni - e non già ricompresa.	€ 34.917,21
I) Spese per collaborazioni coordinate e continuative e/o altre forme di lavoro flessibile e con convenzione.  Spese per collaborazioni coordinate e continuative: nessuna spesa da registrare;  Spese per lavoro flessibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>- La spesa di personale per lavoro flessibile relativa al personale dipendente dei Comuni assegnati ai servizi associati è già ricompreso nel totale dell'intervento 1 e 7;</li> <li>- Personale in convenzione: le spese afferenti il personale comandato dai comuni presso l'Unione per lo svolgimento delle funzioni associate è già indicato ai punti A – B – C – D – E - F. G e già ricompreso nel totale dell'Intervento 1 e intervento 7.</li> </ul>	€ 0,00
L ) Eventuali emolumenti corrisposti ai lavori socialmente utili (se non già ricompresi nel totale intervento 1 e 7)  Nessun contratto di lavoro socialmente utile è stato stipulato direttamente dall' Unione dei Comuni:  La quota di rimborso di spesa di personale per il contratto stipulato dal Comune di Reggello per LSU è ricompresa nel totale di spesa del personale assegnato ai servizi associati e già inclusa nel totale di intervento 1 e intervento 7	€ 0,00
M ) Spese di personale previsto art. 90 D. Lgs. 267/2000 – Nessun incarico in corso	€ 0,00
N) Incarichi art. 110 D.Lgs. 267/2000 – Nessun incarico in corso	€ 0,00
O) Spese per contratti formazione lavoro. Contratti per formazione lavoro stipulati da Unione – La spesa per contratti di formazione è già totalizzata negli importi generali Interventi 2 e 7 ( cap. 83 - 83/1)	€ 0,00
P) Spese per formazione del personale dipendente unione di comuni:  Cap. 145 – Euro 1.430,00  Capitolo con intervento 3 - prestazioni di servizio - non già ricompreso e da aggiungere	€ 1.430,00
Q) Spese per formazione associata del personale dipendente :  Cap. 145/1 Euro 14.207,45 Cap. 145/2 Euro 3.350,00 Per totali Euro 17.557,45  Capitoli inseriti nell'intervento 3 - prestazioni di servizio - non già ricompresi nelle precedenti totalizzazioni e da aggiungere.	€ 17.557,45
R) Spese per liquidazione equo indennizzo se non già ricompresa	€ 0,00

nell'intervento 1 e 7	
Nessuna spesa da rilevare per l'anno 2015	
S ) Spese per assegni familiari - quota di spesa già inserita nel totale intervento 1 e da non rilevare in aggiunta a quanto già totalizzato.	€ 0,00
T) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di lavoro di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'istituzione. Nessuna spesa da rilevare per l'anno 2015	€ 0,00
U) Diritti di rogito – Cap. 90 - Competenze - Euro 0,00 Cap. 90/2 – Oneri - Euro 0,00 Cap. 61/4 – Irap - Euro 0,00 Nessun impegno assunto a fine dell'esercizio 2015 - (Capitoli inclusi nel totale intervento 1 e 7 )	€ 0,00
V) Compensi tecnici interni per progettazione: Cap. 85 Euro 1.050,59 Cap. 85/1 Euro 0,00 Capitoli di spesa per competenze, oneri e IRAP già compresi nel totale Intervento 1;	€ 0,00
Z1) Incarico per funzioni di segretario generale dell'Ente Nessuna spesa da rilevare	€ 0,00
Z2) Spese per visite fiscali di controllo stato di malattia dipendenti – Cap. 142 – da aggiungere in quanto spesa relativa ad intervento 3 - prestazioni - e non già ricompresa	€ 1.250,00
Z3) Contributo ARAN - Cap. 64 - quota di spesa da aggiungere in quanto assunta a carico di intervento 3 e non già ricompresa.	€ 55,80
Z4) Spese per il benessere del personale	€ 0,00
<b>Somma:</b>	<b>€ 3.403.573,97</b>
<b>Da detrarre:</b>	
A) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati - Nessuna spesa da rilevare per anno 2015	€ 0,00
B) Spese per lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno - Nessuna spesa da rilevare per anno 2015	€ 0,00
C) Spese per la formazione personale Unione di Comuni - Cap. 145 - Vedi quota di spesa indicata a lettera P) – Euro 1.430,00	€ 1.430,00
D) Spese per la formazione associata del personale obbligatoria e non obbligatoria – cap. 145/1 e 145/2 e cap. 147 – Vedi quota di	€ 17.557,45

spesa indicata a lettera Q per totali Euro 17.557,45	
E) Spese di missione – Cap. 70 – Importo Cap. 70 Euro 1.914,27 - Importo già compreso nel totale intervento 1	€ 1.914,27
F) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	€ 0,00
G) Incidenza dinamica salariale per applicazione CCNL dal 2008 ad oggi: CCNL 31.07.2009 biennio economico 2008-2009- Unione di Comuni Euro 17.268,78	17.268,78
H) Spesa per personale L. 68/99 – n. 04 unità – spesa valorizzata al netto dell'incidenza miglioramenti contrattuali suddetti  (Riferimento Spesa N.F. Euro 28.477,60 Spesa F.P. Euro 22.236,01 Totale spesa Euro 50.713,61	€ 50.713,61
I) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso delle amministrazioni utilizzatrici- Rimborso da Comune di Montecarlo – dipendente trasferito da Comune di Londa Cap. 199/70	Euro 7.600,00
L) Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile con quote di proventi per violazione codice della strada .-  Nessun dipendente	Euro 0,00
M) Incentivi per la progettazione - Quota di spesa relativa agli incentivi per la progettazione già compresa nell'intervento 1 – Cap. 85 e 85/1 . – Vedi voce di spesa di cui alla lettera V) per totali Euro 1.050,59	Euro 1.050,59
N) Incentivi per recupero ICI – IMU – Nel 2015 nessuna attività da rilevare per recupero ICI e IMU-	Euro 0,00
O) Spese per diritti segreteria rogito – cap. 90 - cap. 90/2- cap. 61/4  rispettivamente relativo a competenze, oneri, irap- Nessun importo da rilevare.	Euro 0,00
P) Spesa di personale per maestranze forestali - Personale dipendente inquadrato CCNL addetti ai lavori di sistemazione idraulico e idraulico forestale – Spesa già compresa nell'intervento 1 e 7 – Incluso impiegato a termine e impiegato a tempo indeterminato., dettagliate come segue:  - Cap. 250 Euro 287.798,57 - Cap. 250/4 Euro 7.525,77 - Cap. 250/5 Euro 59.542,46 - Cap. 250/6 Euro 0,00 - Cap. 250/7 Euro 13.774,50 - Cap. 250/8 Euro 117,88 - Cap. 250/9 Euro 992,44	€ 539.247,75

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cap. 250/10 Euro 125.757,04</li> <li>- Cap. 250/11 Euro 7.499,70</li> <li>- Cap. 250/12 Euro 0,00</li> <li>- Cap. 250/13 Euro 73,10</li> <li>- Cap. 250/14 Euro 338,64</li> </ul> <p>Per totali Euro 503.420,10 - quota già compresa nel totale intervento 1</p> <p>IRAP – Cap. 250/3 - Euro 35.827,65 - quota già compresa nel totale intervento 7.</p> <p>Per totali Euro 539.247,75</p>	
<p>Q) Spese di personale per servizi associati – La spesa sostenuta dall'ente per il personale assegnato ai sensi dell'articolo 13 CCNL 22.01.2004 viene detratta nella misura dei rimborsi di spesa effettuati dai Comuni.:</p> <p>Cap. 157/3 "Fondo produttività Serv. Ass.Suap" - € 3.300,00</p> <p>Cap. 192 "Rimborso per spesa personale Serv. Ass Polizia Locale" - € 272.200,89</p> <p>Cap. 192/5 "Rimborso da Comuni per salario accessorio Polizia Locale" - € 860,00</p> <p>Cap. 193 "Rimborso Comuni Personale ICTA" - € 160.171,60</p> <p>Cap.193/5 "Rimborso Comuni Salario Accessorio ICTA" - € 0,00</p> <p>Cap. 194 "Rimborso Comuni uff. Ass. Personale" - € 181.469,48</p> <p>Cap. 194/5 "Rimborso salario accessorio Serv. Ass. Personale" - € 0,00</p> <p>Cap. 195 "Rimborso da Comuni spesa personale Serv. Ass. Suap" - € 183.276,10</p> <p>Cap. 196 "Rimborso da Comuni spesa personale Serv. Ass. PEZ EDA" - € 20.250,00</p> <p>Cap. 197 "Rimborso da Comuni Personale Protezione Civile" - € 81.651,20</p> <p>Cap. 197/5 "Rimborso salario accessorio Protezione Civile" - € 0,00</p> <p>Cap. 197/10 "Rimborsi Comuni Fondo lav. straord. Prot. Civile" - € 0,00</p> <p>Cap. 198 "Rimborso da Comuni spesa personale Serv. Ass. Cua" - € 149.362,70</p> <p>Cap. 198/5 "Rimborso salario accessorio Serv. Ass. Cua" - € 3.760,00</p> <p>Cap. 199 "Rimborso Comuni personale Serv. Ass. Catasto" - € 6.450,00</p> <p>Cap. 199/5 "Rimborso Comuni Salario Accessorio Catasto" - € 0,00</p> <p>Cap. 199/20 "Rimborso Comuni reperibilità Protezione Civile" - €</p>	<p>€ 1.062.751,97</p>

0,00	
Per totali Euro 1.062.751,97	
Capitoli per rimborso da Comuni per formazione :	
Capitolo 199/10 – rimborso della spese per formazione per personale associato rif.to capitoli di spesa 145/1 - 145/2	
La suddetta quota di rimborso non viene detratta in quanto la spesa per formazione, rilevata al punto Q) della spesa, viene successivamente sottratta per l'intero in quanto ricompresa nelle voci in detrazione - lett. D).	
R) Spesa di personale per assunzioni effettuate in deroga (Art. 3, c. 121, Legge n. 244/2007 che integrava l'art. 1, c. 562, della L. 296/2006) (Rasi Enrico-Bacci Duccio). I valori di spesa sono valorizzati al netto dell'incidenza dinamica salariale per applicazioni CCNL dal 2008 ad oggi	€ 60.488,24
S) Quote di rimborso previste per distacchi sindacali - dipendente operio forestale Giussani Gianluca - cap. 259/1- Rimborso da Uncem . Euro 0.00 - cap. 259/2 – Rimborso da FLAI CGIL Euro 0.00  Nell'anno 2015 il distacco sindacale del dipendente e' stato trasformato in collocazione aspettativa sindacale Legge 300/1970 .Poiche' l'ente non ha provveduto al pagamento di nessuna competenza, non sussiste la necessita' di avere rimborsi da parte di Uncem e di Flai Cgil.	€ 0,00
T) Rimborso da INPDAP per permessi soccorso alpino - Cap. 259/3 – Euro 890,51	€ 890,51
U) Rimborso INAIL per infortuni - cap. 259/4 – Euro 297,43	€ 297,43
V) Riduzioni stipendiali per malattie impiegati CCNL Regioni e Autonomie Locali – cap. 259/10 – Euro 421,49	€ 421,49
Z) Introito rimborso per malattie operai forestali – cap. 259/15 - La somma di riduzione benche' quota di r abbattimento delle spese di personale, non viene detratta, in quanto le spese per le maestranze forestali , rilevate nella spesa in quanto comprese nel totale intervento 1 e intervento 7, viene successivamente e integralmente detratta come voce a riduzione voce P.	€ 0,00
Z1) Contributo statale visite fiscali - Cap. 110 - Euro 1.405,00	€ 1.405,00
Z2) Quota trasferimento dai Comuni per spesa buoni pasto – Cap. entrata n. 199/80 – Importo a carico comuni Euro 5.277,78	€ 5.277,78
<b>TOTALE QUOTE IN DETRAZIONE</b>	<b>€1.768.314,87</b>

(1) importo al netto delle somme impegnate FPV anno 2015 per €. 1.014.460,42

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata autorizzata nel rispetto delle suddette disposizioni in considerazione peraltro che nell'anno 2009 l'Ente era una Comunità Montana trasformatasi in Unione di Comuni a decorrere dal 01/12/2010.

Si tenga poi in considerazione che dal 2013 in poi l'Unione ha progressivamente assunto funzioni associate dai Comuni aderenti con trasferimento del personale dipendente di tali servizi e che nel 2015 si sono inoltre aggiunte tutte le funzioni fondamentali dei Comuni di L'Onda e S.Godenzo.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 26,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 35.803,60 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,08 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,44 %.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

La spesa complessiva impegnata ammonta a €. 698.470,42

## **Limitazione acquisto immobili**

L'Ente non ha impegnato spese per acquisto di immobili nel corso del 2015

## **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

### Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	45.210,94
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	36.204,98
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	81.415,92

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 20.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 20.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

euro 0,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

euro 20.000,00 accantonati nel bilancio di previsione 2015 quale prima quota di riparto che ora vanno ad incrementare il fondo;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dai responsabili di servizio dell'ente incaricati di seguire la vertenza e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l'organo di revisione ritiene quanto che la quota sia congrua

### Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 275,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 :

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
FIDI Toscana	-€ 3.560.205,00	0,0077	-274,135785	275
			0	
			0	

### Fondo indennità di fine mandato

Non sono a carico del Bilancio le indennità di carica agli amministratori..

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
37			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	0,85%	0,85%	0,81%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
38			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	790.424,03	748.906,67	705.305,47
Nuovi prestiti (+)			92.410,47
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>790.424,03</b>	<b>748.906,67</b>	<b>797.715,94</b>

Nel corso del 2015 è stato contratto in data 21/10/2015 un nuovo Mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti di € 92.410,47 posizione 4558583 relativo al finanziamento dei lavori di "Completamento edificio scolastico polivalente di via Roma (Comune di Londa) – Interventi relativi all'impianto antincendio ed ascensore.

Il nuovo mutuo inizierà l'ammortamento a partire dal 2016 per cui gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
39			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	39.870,63	37.887,44	35.803,60
Quota capitale	39.534,17	41.517,36	43.601,20
<b>Totale fine anno</b>	<b>79.404,80</b>	<b>79.404,80</b>	<b>79.404,80</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

## Contratti di leasing

L'ente ha avuto in corso nel 2015 i seguenti contratti di leasing operativo a suo tempo stipulati tramite Convenzioni Consip:

<b>Contratto</b>	<b>Bene utilizzato</b>	<b>Scadenza contratto</b>	<b>Canone annuo</b>
<b><i>18/06/2013</i></b>	<b><i>Fotocopiatrice Olivetti</i></b>	<b><i>18/06/2017</i></b>	<b><i>1.088,00</i></b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di Rendiconto.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato ai punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono altresì debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve detiene quote di partecipazione nelle seguenti Società di cui si riassume la percentuale di possesso e gli ultimi dati di bilancio approvati

n.	Società Partecipata	sede	% partecipazione	Risultato di Bilancio 2012	Risultato di Bilancio 2013	Risultato di Bilancio 2014
1	Gal S.T.A.R.T.	Borgo S.Lorenzo	10,0900%	€ 18,00	€ 7.330,00	€ 411,00
2	FIDI TOSCANA (quote U.C. in dismissione)	Firenze	0,0077%	-€ 2.354.122,00	-€ 6.062.765,00	-€ 3.560.205,00
3	Soc. TO.RO. (in scioglimento)	Firenze	1,0000%	€ 7.433,00	11.797,00	44.972,00
4	TERRE del LEVANTE (Sciolta il 31/12/2012)	Figline	11,0000%	-€ 23.334,00	€ 0,00	€ 0,00
5	LINEA COMUNE	Firenze	2,0000%	€ 141.740,00	€ 167.557,00	€ 173.560,00
6	O.L.C.A.S. (quote U.C. in dismissione)	Pelago	15,2800%	€ 68,00	-€ 9.717,00	€ 22.151,00
7	Ag. FIORENTINA ENERGIA	Firenze	0,7280%	€ 140.281,00	€ 46.618,00	€ 74.001,00

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto ed evidenzia leggere discordanze in corso di riconciliazione.

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
	44
<b>Servizio:</b>	ICT Associato
<b>Organismo partecipato:</b>	LINEA COMUNE spa
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	44.336,84
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>44.336,84</b>

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

Nessuna Società nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

**E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 come di seguito dettagliato:

Nome	Funzione	Periodo	Atto di Approvaz.
Cassa di Risparmio di Firenze	Tesoriere	01/01/15-31/12/15	Giunta n. 16 del 26/01/2016
Bigozzi Elena	Economato	01/01/15-31/12/15	Giunta n. 13 del 26/01/2016
Bigozzi Elena	Riscossione Copie	01/01/15-31/12/15	Giunta n. 9 del 26/01/2016
Bigozzi Elena	Accesso al Demanio	01/01/15-31/12/15	Giunta n. 7 del 26/01/2016
Bigozzi Elena	Gestione Buoni Pasto	01/01/15-31/12/15	Giunta n. 10 del 26/01/2016
Bigozzi Elena	Vendita Cartoguide	01/01/15-31/12/15	Giunta n. 8 del 26/01/2016
Angiolini Renato	Sportello Catastale	01/01/15-31/12/15	Giunta n. 6 del 26/01/2016
Cungi Umberto	Corpo Polizia Locale	01/01/15-31/12/15	Giunta n. 15 del 26/01/2016
Boschi Barbara	Incassi Rincine	01/01/15-30/06/15	Giunta n. 4 del 12/01/2016
Boschi Barbara	Vendita Cartoguide	01/01/15-30/06/15	Giunta n. 2 del 12/01/2016
Boschi Barbara	Concessioni Foresteria	01/01/15-31/12/15	Giunta n. 3 del 12/01/2016

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

I residui passivi devono pertanto essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;  
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione ( o costi esercizi futuri);  
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel.;  
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

I residui passivi finanziati con entrata a destinazione vincolata per legge devono essere indicati in apposito elenco allegato al conto del bilancio.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>				50
		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>A</b>	<i>Proventi della gestione</i>	4.721.086,09	4.483.874,23	8.049.281,76
<b>B</b>	<i>Costi della gestione</i>	5.053.856,95	4.785.258,06	7.483.257,61
<b>Risultato della gestione</b>		<b>-332.770,86</b>	<b>-301.383,83</b>	<b>566.024,15</b>
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>		-1.600,00	
<b>Risultato della gestione operativa</b>		<b>-332.770,86</b>	<b>-302.983,83</b>	<b>566.024,15</b>
<b>D</b>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	39.589,01	-37.698,59	-35.566,23
<b>E</b>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	60.548,67	227.849,27	-409.770,58
<b>Risultato economico di esercizio</b>		<b>-232.633,18</b>	<b>-112.833,15</b>	<b>120.687,34</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il miglioramento rispetto agli precedenti dovuto ad un miglioramento della gestione caratteristica.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, sono pari a Euro 0,00 si elencano comunque nella successiva tabella le partecipazioni:

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	% Quota di possesso
G.A.L - START	10,09%
OLCAS	15,28%
TERRE DEL LEVANTE FIORENTINO (in liquidazione)	11,00%
FIDI TOSCANA	0,01%
TO.RO.	1,00%
AGENZIA FIORENTINA PER L'ENERGIA	0,73%
LINEA COMUNE	2,00%

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);  
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
347.802,89	295.644,00	442.646,15

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	<b>parziali</b>	<b>totali</b>
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		4.070.397,79
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	2.459.451,18	
- per minori conferimenti	305.617,96	
- per minori altri debiti e Cassa DD.PP.	1.305.328,65	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		36.204,98
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per "Fondo svalutazione crediti"	36.204,98	
<b>Proventi straordinari</b>		454.500,00
- per plusvalenze patrimoniali	454.500,00	
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>4.561.102,77</b>

53

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		840.547,22
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	840.547,22	
<b>Insussistenze attivo</b>		4.130.326,13
Di cui:		
- per minori crediti	4.094.121,15	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	36.204,98	
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>4.970.873,35</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	4.134.512,83	154.446,27	-442.646,15	3.846.312,95
Immobilizzazioni finanziarie	115.867,22	0,00		115.867,22
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>4.250.380,05</b>	<b>154.446,27</b>	<b>-442.646,15</b>	<b>3.962.180,17</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	5.872.725,10	4.017.765,39	-4.094.121,15	5.796.369,34
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	823.494,44	-434.113,20		389.381,24
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>6.696.219,54</b>	<b>3.583.652,19</b>	<b>-4.094.121,15</b>	<b>6.185.750,58</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>10.946.599,59</b>	<b>3.738.098,46</b>	<b>-4.536.767,30</b>	<b>10.147.930,75</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.674.220,44</b>	<b>-296.523,07</b>	<b>-1.247.881,99</b>	<b>129.815,38</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>5.095.610,95</b>	<b>587.056,85</b>	<b>-466.369,51</b>	<b>5.216.298,29</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>305.617,96</b>	<b>1.214.511,14</b>	<b>-305.617,96</b>	<b>1.214.511,14</b>
Debiti di finanziamento	748.906,68	-10.348,68	-15.086,72	723.471,28
Debiti di funzionamento	3.162.635,86	1.776.802,97	-2.459.451,18	2.479.987,65
Debiti per anticipazione di cassa	195.269,61	86.608,42		281.878,03
Altri debiti	1.438.558,53	83.467,76	-1.290.241,93	231.784,36
<b>Totale debiti</b>	<b>5.545.370,68</b>	<b>1.936.530,47</b>	<b>-3.764.779,83</b>	<b>3.717.121,32</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>10.946.599,59</b>	<b>3.738.098,46</b>	<b>-4.536.767,30</b>	<b>10.147.930,75</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.674.220,44</b>	<b>-296.523,07</b>	<b>-1.247.881,99</b>	<b>129.815,38</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili ( e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione

### **B. II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

### **B. IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo, depurati di quelli che si riferiscono a mutui transitati in F.P.V.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate depurati di quelli che si riferiscono a mutui transitati in F.P.V.;

- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

### **C. II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione presenterà, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Non sono state rilevate gravi irregolarità contabili e finanziarie né altre inadempienze.

Inoltre il Revisore, al termine delle proprie valutazioni, raccomanda di procedere e di porre particolare attenzione circa la:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

Firmato in originale

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. STEFANO ANDREUCCI